

# **SITAR nella Rete della Ricerca italiana Verso la conoscenza archeologica condivisa**

**III Convegno  
23-24 Maggio 2013**

**Mariarosaria Barbera  
(Soprintendente SSBAR)**

## Portale Nazionale SITAR

### REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NEL SISTEMA

Classificazione dei dati di origine articolata sulla base della qualità della rappresentazione cartografica.

Prima condizione per l'inserimento dei dati è la possibilità di localizzazione geografica.

#### LIVELLI INFORMATIVI

0. Codice Univoco di Identificazione (CUI), attribuito automaticamente dal Sistema
1. Aree di Indagine o Identificatori: tipo di indagine o altra informazione che ha prodotto il dato
2. Presenze archeologiche: unità minima di evidenza riscontrata sul terreno o di cui vi sia notizia bibliografica
3. Cartografia tecnica e tematica associata: CTR e Catasto vettoriale, DEM, uso del suolo, geomorfologia, dispositivi di vincolo, cartografia delle evidenze archeologiche e del rischio archeologico

## Progetto SITAR

### REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NEL SISTEMA

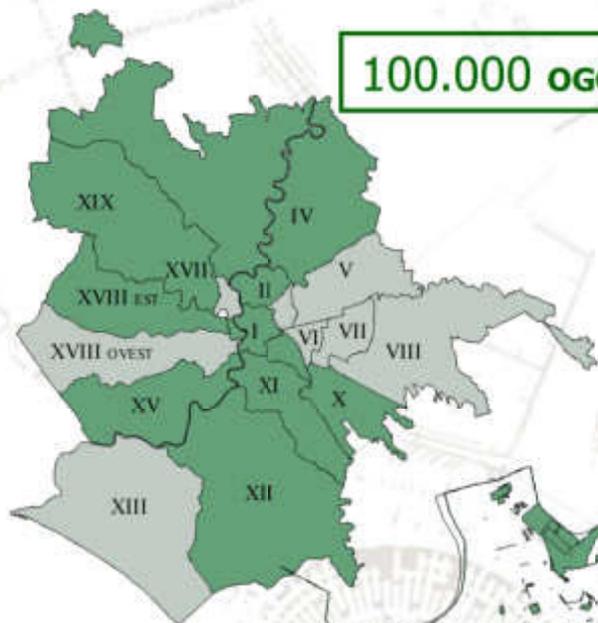
Rappresentazione tramite poligoni che costituiscono la perimetrazione non caratterizzata delle evidenze archeologiche.

Se il posizionamento è impreciso, ricorso alla sola rappresentazione simbolica in attesa di nuovi dati.

#### LIVELLI INFORMATIVI

0. Codice Univoco SITAR, attribuito automaticamente dal Sistema
1. Origine dell'Informazione: dati amministrativi relativi alla fonte dell'informazione.
2. Partizione archeologica: unità minima di evidenza riscontrata sul terreno o di cui vi sia notizia bibliografica
3. Cartografia tecnica e tematica associata: CTR e Catasto vettoriale, DEM, geomorfologia, dispositivi di vincolo, cartografia delle evidenze archeologiche e del rischio archeologico

**100.000 OGGETTI DIGITALI**



**80.000 DOCUMENTI DIGITALIZZATI**  
 Relazioni scientifiche, rilievi, fotografie



**310 SCHEDE DI VINCOLI ARCHEOLOGICI**  
 emessi ai sensi delle previgenti Leggi n.364/1909, n.1089/1939, del D.Lgs. n.490/1999 e del vigente D.Lgs. n.42/2004 e successive modifiche e integrazioni



**10 CLASSIFICAZIONI D'INTERESSE** ai sensi dell'allora Legge n.431/1985

**40 DISPOSIZIONI DIRIGENZIALI sulle affissioni pubbliche** emesse ai sensi degli Artt. 11 e 12 della previgente Legge n.1089/39 e degli Artt. 50 e 51 del D.Lgs. n.490/1999

**140 DECLARATORIE DI IMMISSIONE** emesse ai sensi dell'Art. 822 del Codice Civile

**90 DECLARATORIE SU BENI ARCHEOLOGICI** di proprietà di Enti o Istituti pubblici o altri Enti senza fini di lucro emesse ai sensi dell'Art. 4 della previgente Legge n.1089/1939 secondo le c.d. sia "vecchie che nuove disposizioni"

4000

3500

3000

2500

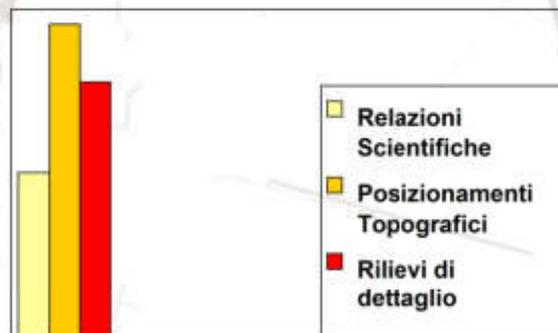
2000

1500

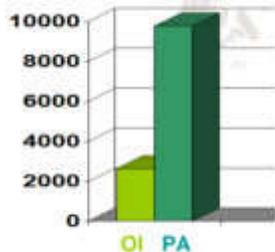
1000

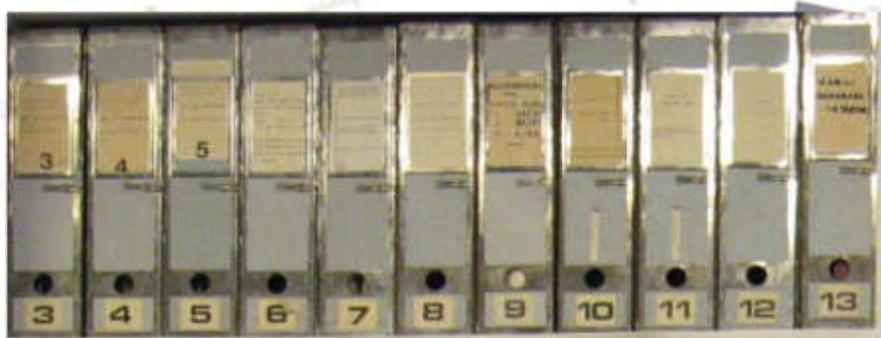
500

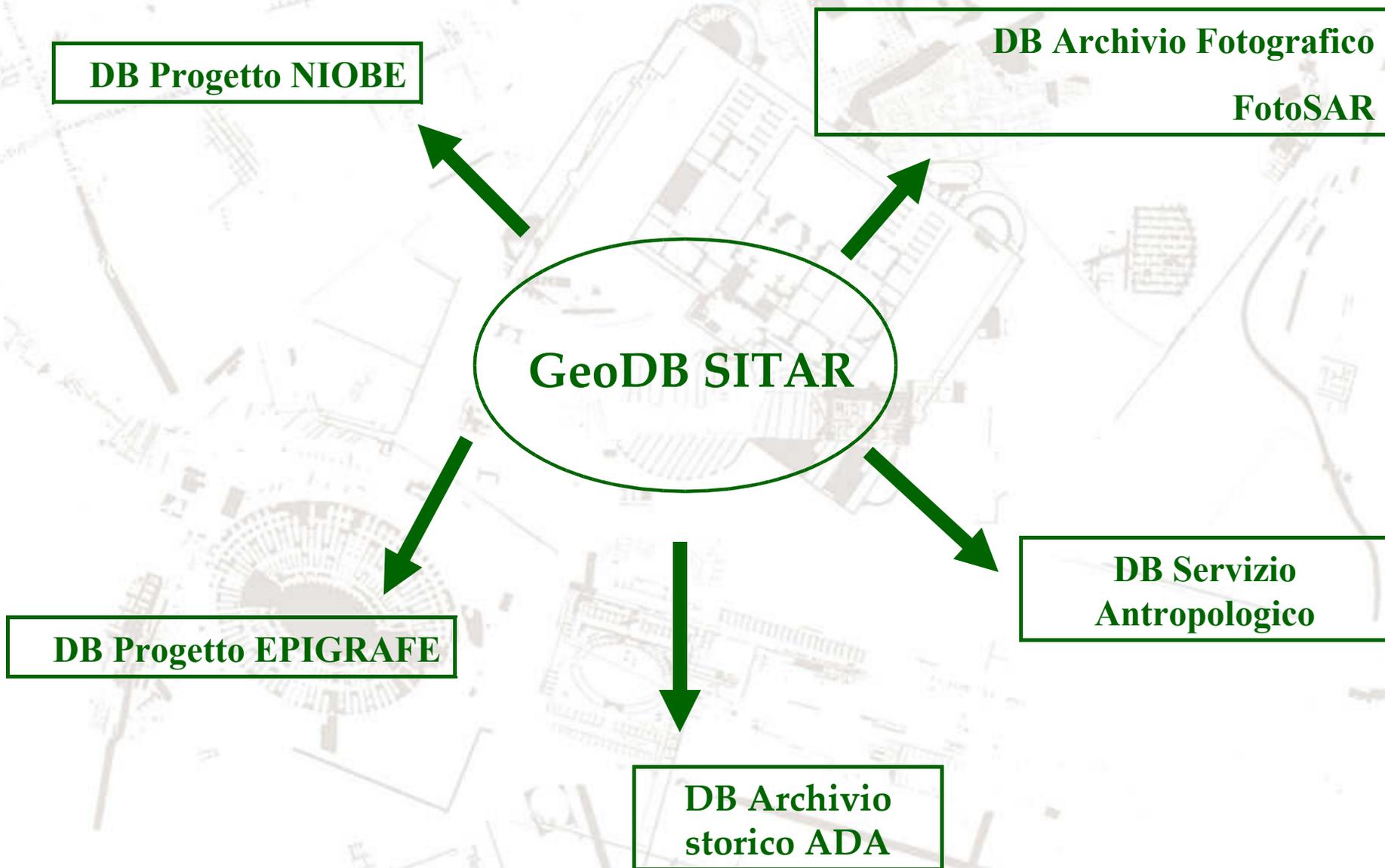
0



Relazioni Scientifiche  
 Posizionamenti Topografici  
 Rilievi di dettaglio



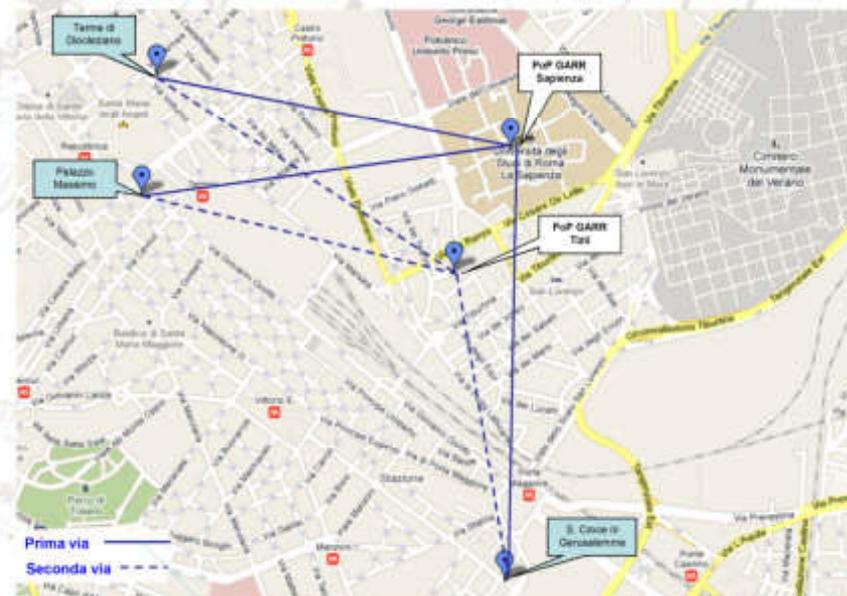




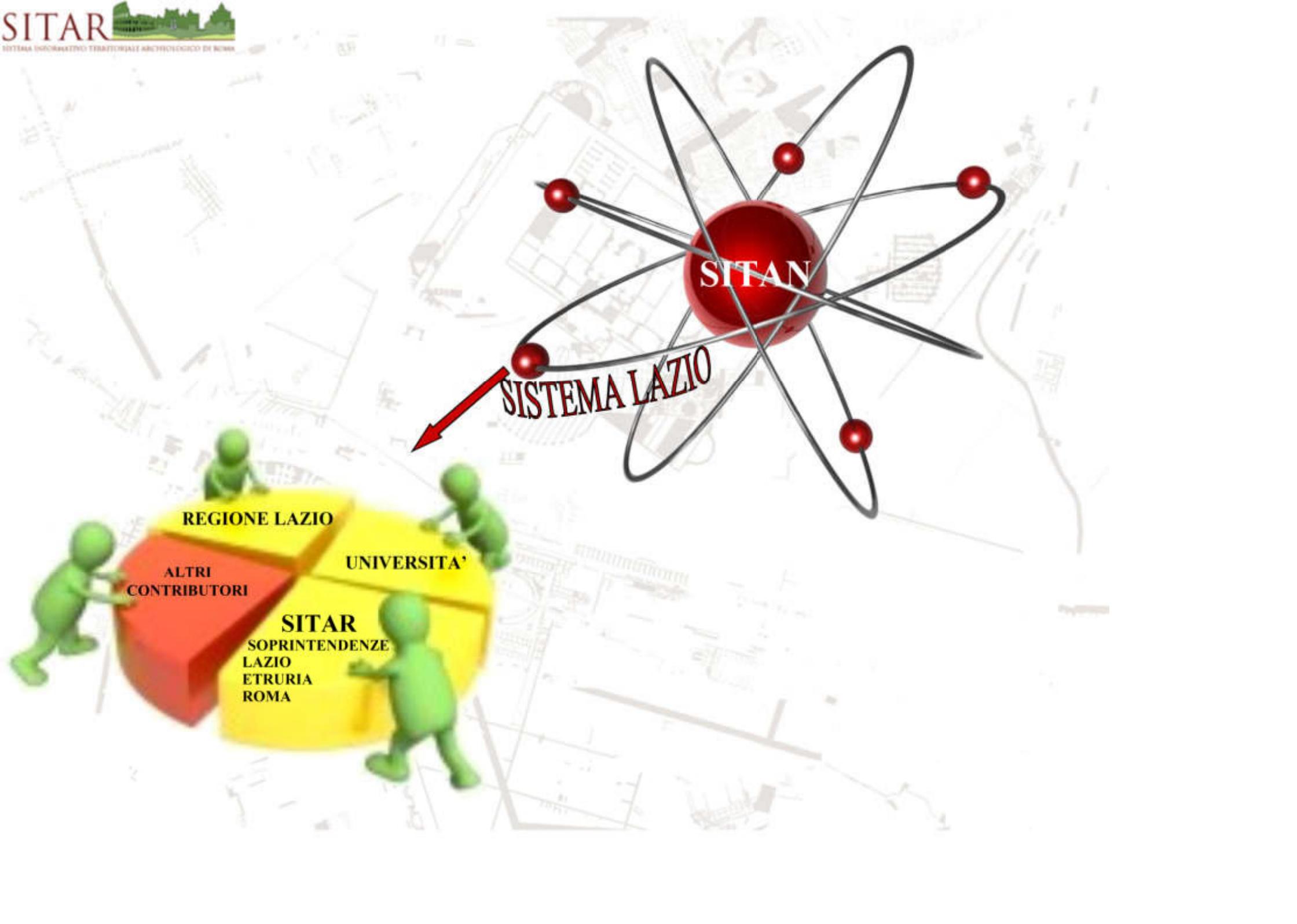


- collegamenti di backbone nazionale previsti dal progetto GARR-X
- collegamenti transfrontalieri (Cross Border Fibers)
- collegamenti alle reti GEANT e EUMEDCONNECT2
- punti di peering con il Global Internet

Consortium  
**GARR** La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca



**Lo studio di fattibilità prodotto dal GARR per la  
 Soprintendenza Archeologica**



**SITAN**

**SISTEMA LAZIO**

**REGIONE LAZIO**

**ALTRI  
CONTRIBUTORI**

**UNIVERSITA'**

**SITAR**  
SOPRINTENDENZE  
LAZIO  
ETRURIA  
ROMA

COMMISSIONI PARITETICHE  
 INTERMINISTERIALI SITAN

Standard riconosciuti  
 a livello nazionale

SISTEMA MODI  
 ICCD

Recepimento e applicazione  
 da parte delle Soprintendenze

**STANDARDS TECNICI PER LA CONSEGNA DEI RILEVATI TOPOGRAFICI DI DETTAGLIO**

Per la consegna degli elaborati vettoriali relativi ai rilievi topografici di impianto e di dettaglio delle aree di indagine, si richiede l'uso di file Cad in formato **Dwg versione AutoCAD 2000**.

Ai fini della specificazione delle planimetrie teste di impianto, questo di dettaglio si farà riferimento al Sistema nazionale piano Cassa - **Boaga Fun. Est.**

Pertanto, le coordinate paese rilevabili per ciascun punto, in ciascun elaborato Cad, dovranno corrispondere in modo effettivo ed esatto ai valori conosciuti con il suddetto sistema di riferimento e, per conseguenza, la **coordinatizzazione** non dovrà essere attuata esclusivamente sul piano grafico, ad esempio con il semplice trascinamento di un oggetto cartografico o con la rappresentazione di punti, ma dovrà essere fatta sui valori testuali delle coordinate Cassa - **Boaga**.

Si provvederà, inoltre, ad evidenziare sempre - su modello degli appositi layer Cad, che in ogni caso rappresentazione grafica (per esempio: pt. Trigonometrico, pt. Poligonale, spazio fabbricato, deposito Metro C, etc.) ed una chiara denominazione - i punti di appoggio topografico impiegati per la realizzazione dell'elaborato ed i chiodi (temporanei e non), i picchetti e gli altri elementi puntuali di appoggio interno all'area di indagine, normalizzate in base ai rilievi nazionali.

Gli elaborati planimetrici e prospettici dovranno essere forniti esclusivamente in versione bidimensionale, meglio se disposti in tutti i punti rilevanti sul campo ed eccettuati dei disegni topografici che riferiscono i rilievi. Da file Cad possibilermente 3D, distando dall'elaborato bidimensionale e contenente il complesso di tutti i punti rilevati sulle strutture e sul terreno ed i relativi layer, potrà essere fornito a carico degli elaborati planimetrici e prospettici, e costantemente riferenziate allo stesso sistema di riferimento piano nazionale.

All'atto della consegna finale dovranno essere forniti anche i libretti di consegna delle diverse **spazio topografiche** ed i libretti delle coordinate Cassa - **Boaga Fun. Est.** dei punti rilevati (spazio assoluto e l.a.), da cui derivano gli elaborati 3D definitivi.

Ai fini della massima fase di estrazione da tali elaborati dei dati geometrici ed almetrici essenziali, si richiede il rispetto delle seguenti norme tecniche:

**Layer, non facoltativi**

In ciascun file Dwg bidimensionale dovranno essere presenti almeno i seguenti layer, secondo le denominazioni specificate in rosso e gli spessori metrici in blu:

- CARICABILI**, cui affiancano i capofila di riferimento del rilievo topografico e, nel caso degli elaborati prospettici, i punti (chiodi, non) essenziali di posizionamento - su unico layer può contenere le tre entità puntototale, denominazione e quota assoluta dei capofila;
- APPENDICI INTERNE**, cui affiancano i chiodi (temporanei e non), i picchetti e gli altri elementi puntuali di appoggio interno all'area di indagine, normalizzate topografici per i rilievi nazionali, **Dimensionazioni**, etc. - su unico layer può contenere le tre entità puntototale, denominazione e quota assoluta dei rilievi interni;
- LONGITUDINE ANIMAZIONE**, in cui sarà presente la **polilinea chiusa** (poligono) che delimita il perimetro del singolo saggio di rilievo archeologico;
- QUOTE ASSOLUTE**, cui affiancano le quote assolute riferite per l'area di indagine, il contorno di area o la fase cronologica rappresentati nell'elaborato - su unico layer può contenere le tre entità puntototale, eventuale denominazione e valore assoluto dei punti quota.

**Rappresentazione delle Unità stratigrafiche**

Ciascuna US, USM, USR dovrà essere rappresentata nel relativo riquadro vettoriale da una singola **polilinea chiusa** (poligono) che dovrà corrispondere esattamente alla sezione in planimetria (o in prospettiva, architettonica) su un singolo layer costituito da una denominazione chiusa ed univoca (per esempio: l'US 100 sarà archiviata su un layer Cad "US 100").

La caratterizzazione interna è libera in quanto deve rispondere al tipo di materiale che si deve rappresentare (a dispetto di un'altra legge).

Il perimetro dell'US dovrà essere contraddistinto con l'impiego delle seguenti **polilinee**:

- linea continua, limiti originali dello strato (i tagli e le depressioni della superficie dello strato debbono essere indicati con i c.d. "petti di pendente");
- **linea tratteggiata**, limiti non originali;
- **linea tratto punto**, limite di sovrapposizione di punti, linee e **polilinee**, archiviati anche sullo stesso layer del poligono dell'US.

Anche gli elementi almetrici specifici, la numerazione e l'eventuale denominazione dell'US potranno **affidarsi** allo stesso layer.

Gli eventuali strati (piani o a tratteggio) di copertura del poligono potranno essere archiviati in maniera analoga, oppure su un layer a parte per ogni regione di pratica in fase di elaborazione dei rilievi Cad.

Colori e spessori di poligoni, linee, punti e rettili sono liberi, per comando di razionalizzare l'impiego della tecnologia colori rispetto ai diversi contesti cronologici (e.g. tutte le USM di età romana di colore rosso).

**Blocchi di punti ad oggetti** - Negli elaborati definitivi non dovranno comparire blocchi inerti di entità e oggetti, salvo necessità di raggruppare per USM le varie linee (per esempio: "Strutture di Via Salaria") che però dovrà essere su un layer specifico di archiviazione, quindi:  
 per esempio: l'US 100, 103, 200, 203 e 300 vengono prima disegnate ed archiviate ciascuna sul proprio layer di riferimento, poi raggruppate nel blocco "Strutture di Via Salaria" che viene a sua volta archiviato su un layer proprio di analogo stesso materiale.

Tale struttura del file Cad consente una più agevole lettura dei dati geometrici e dell'elaborato complessivo.

**Modi di lavoro finale** - In presenza di immagini raster in file .jpg, .tif, .bmp, etc. inserite nei file Cad, le comandi di riferimento delle stesse dovranno essere archivate su appositi layer conosciuti da una chiara denominazione che permetta un agevole riconoscimento della base cartografica e fotografica raster.  
 Tutti i layer generati a tal fine dovranno essere denominati con il prefisso RASTER seguito dalla sigla, codice e abbreviazione rilevanti più opportuni ed evocativi.

Per qualsiasi ulteriore informazione contattare Dott. Maria Schirroni: [m.schirroni@architetto.iti.bnl.it](mailto:m.schirroni@architetto.iti.bnl.it) oppure Anna De Tassis: [anna.de.tassis@poliziam.it](mailto:anna.de.tassis@poliziam.it)

star.archeroma.bensculturalibit\_informazion\_source/hew

Data di avvio

Data di fine

Origini dell'informazione correlate

0 elementi selezionati Rimuovi tutti  Aggiungi tutti

Ente proprietario  

Funzionario responsabile

Zona o servizio SSBAR

Equipe scientifica

0 elementi selezionati Rimuovi tutti  Aggiungi tutti 

 Soggetto richiedente  

Soggetti esecutori

0 elementi selezionati Rimuovi tutti  Aggiungi tutti 

 Proprietà immobiliare  

Dati identificativi	Localizzazione	Descrizione	Altimetria	Related UA	PA Correlate	Cronologia	Accessibilità	Documentazione	Bibliografia				
<b>Tipo della PA</b>	<input type="text"/>												
Metodo di acquisizione	<input type="text"/>												
<b>Definizione oggettiva</b>	<input type="text"/>												
<b>Definizione specifica</b>	<input type="text"/>												
Definizione interpretativa	<input type="text"/>												
Altre denominazioni convenzionali													
Altra denominazione	<table border="1"> <tr> <td>Denominazione convenzionale</td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </table>									Denominazione convenzionale	<input type="text"/>		<input type="text"/>
Denominazione convenzionale	<input type="text"/>												
	<input type="text"/>												

Ente proprietario	<input type="text" value="SSBAR"/>						
<b>Funzionario responsabile</b>	<input type="text"/>						
Zona o servizio SSBAR	<input type="text"/>						
<b>Equipe scientifica</b>	<table border="1"> <tr> <td>0 elementi selezionati</td> <td>Rimuovi tutti</td> <td><input type="text"/></td> <td>Aggiungi tutti</td> </tr> </table>			0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	<input type="text"/>	Aggiungi tutti
0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	<input type="text"/>	Aggiungi tutti				
Soggetto richiedente	<input type="text"/>						
<b>Soggetti esecutori</b>	<table border="1"> <tr> <td>0 elementi selezionati</td> <td>Rimuovi tutti</td> <td><input type="text"/></td> <td>Aggiungi tutti</td> </tr> </table>			0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	<input type="text"/>	Aggiungi tutti
0 elementi selezionati	Rimuovi tutti	<input type="text"/>	Aggiungi tutti				



Attribution 3.0 Unported (CC BY 3.0)

This is a human-readable summary of the [Legal Code \(the full license\)](#)

[Disclaimer](#)

#### You are free:

- to Share** — to copy, distribute and transmit the work
- to Remix** — to adapt the work
- to make commercial use of the work



#### Under the following conditions:



**Attribution** — You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor (but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).

#### With the understanding that:

**Waiver** — Any of the above conditions can be **waived** if you get permission from the copyright holder.

**Public Domain** — Where the work or any of its elements is in the **public domain** under applicable law, that status is in no way affected by the license.

**Other Rights** — In no way are any of the following rights affected by the license:

- Your fair dealing or **fair use** rights, or other applicable copyright exceptions and limitations;
- The author's **moral** rights;
- Rights other persons may have either in the work itself or in how the work is used, such as **publicity** or privacy rights.

**Notice** — For any reuse or distribution, you must make clear to others the license terms of this work. The best way to do this is with a link to this web page.



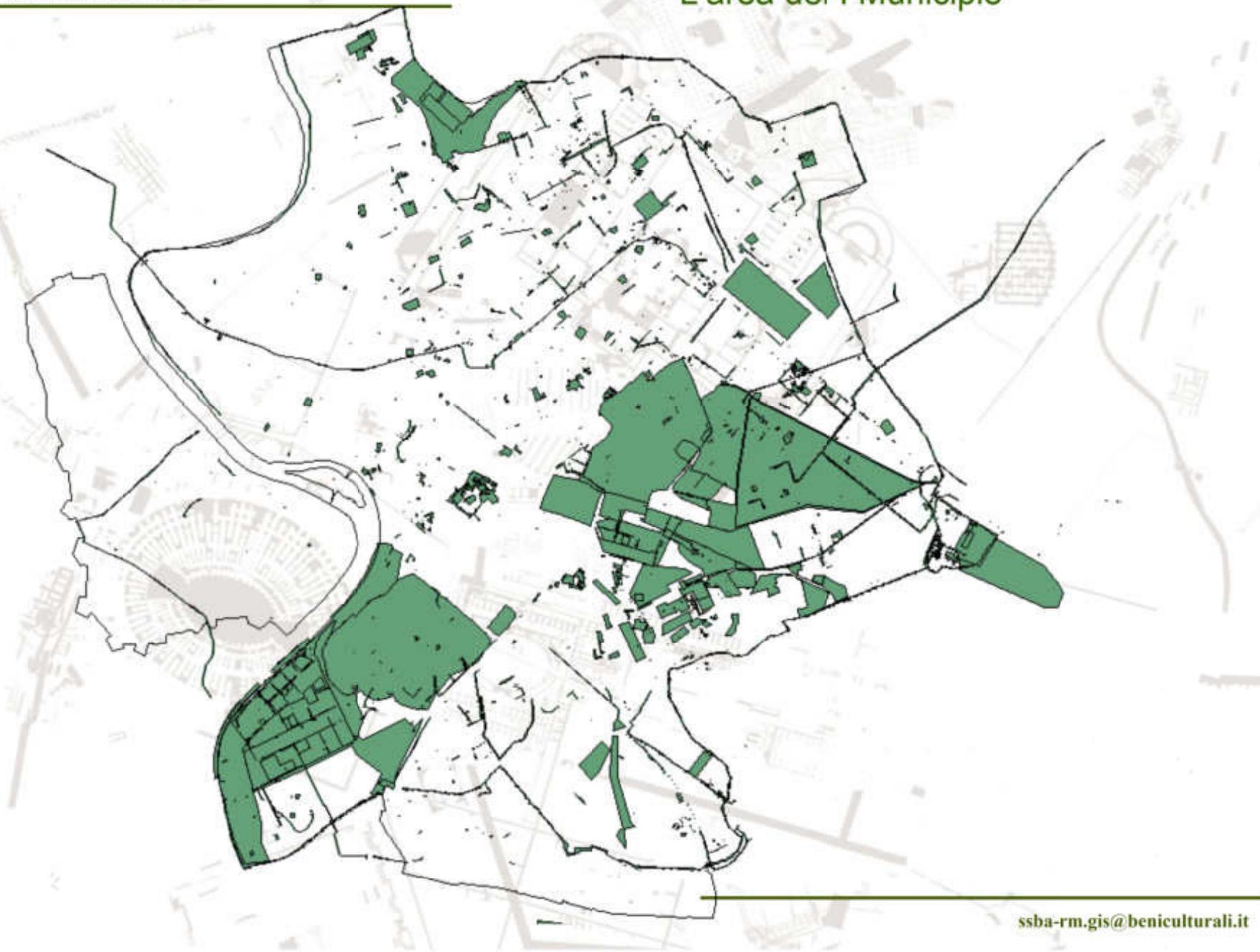
# SITAR nella Rete della Ricerca italiana Verso la conoscenza archeologica condivisa

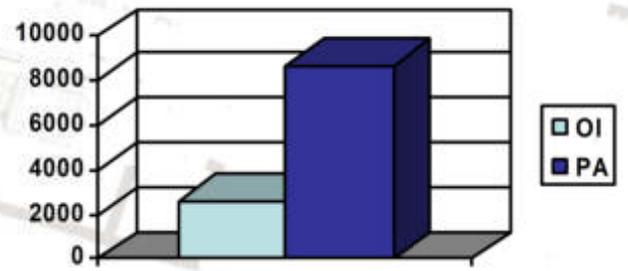
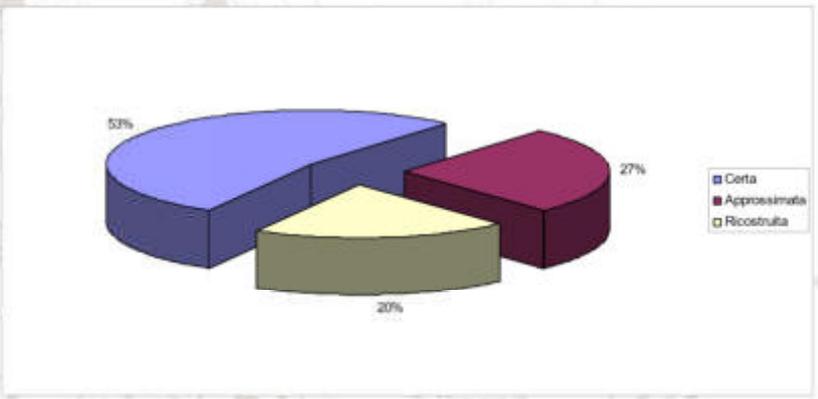
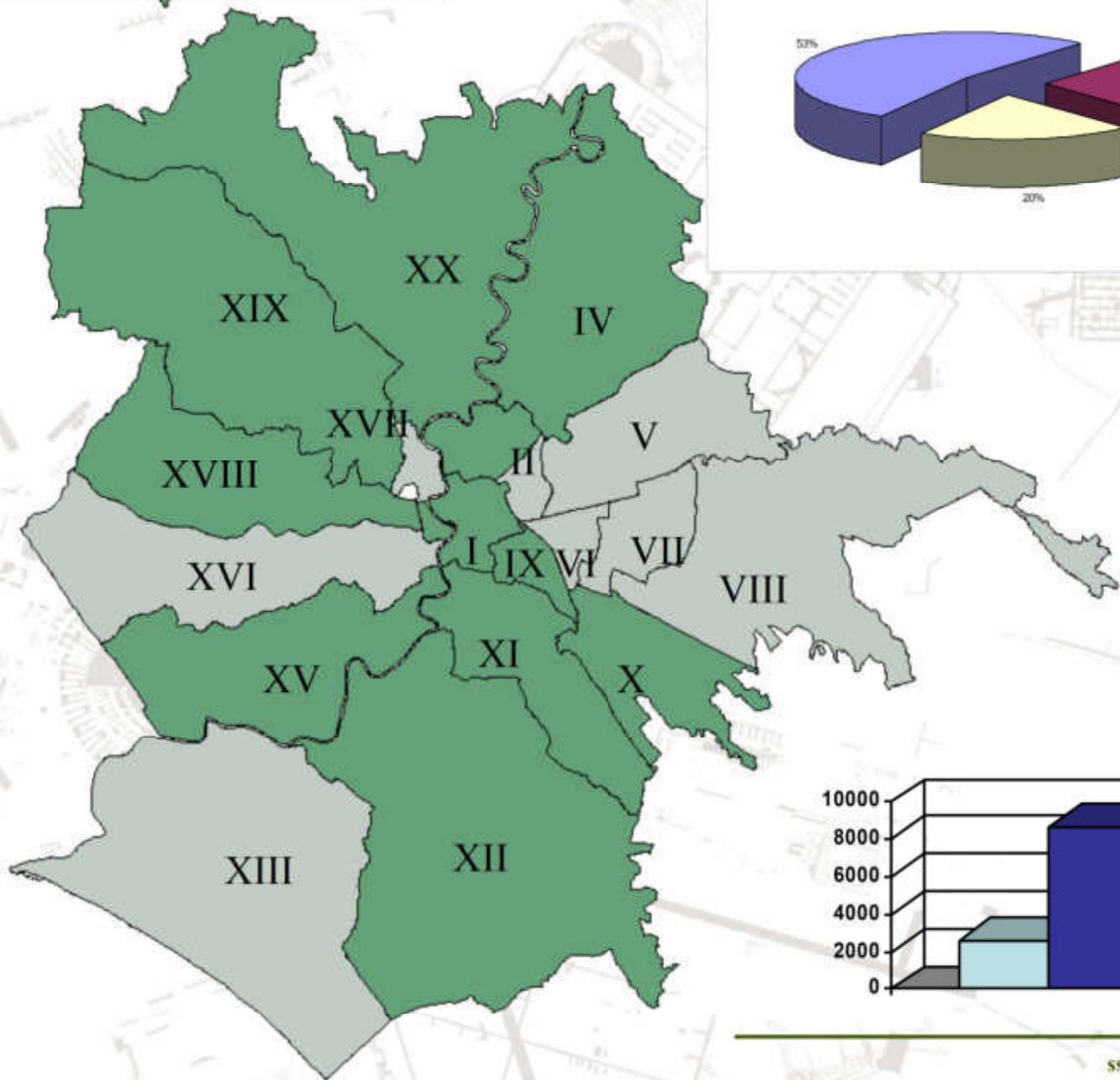
III Convegno  
23-24 Maggio 2013

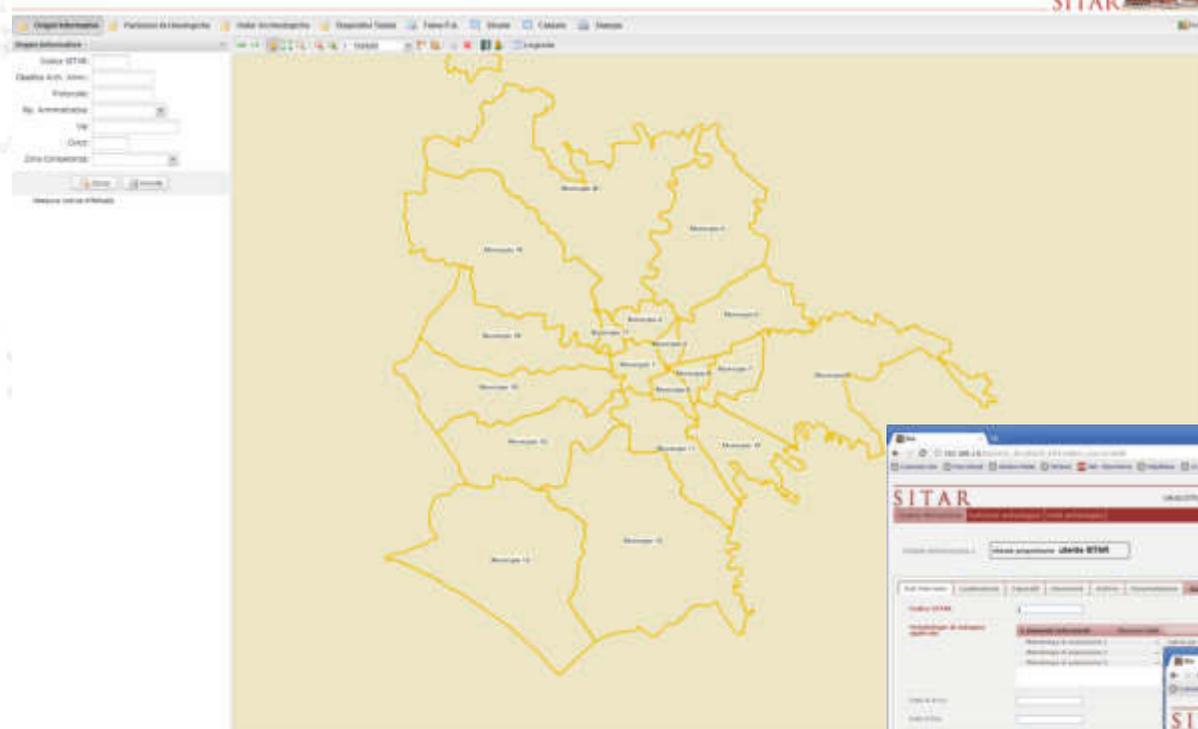
*Le procedure di accesso alla piattaforma webSITAR e  
gli standard per la condivisione dei dati in rete*

G.Leoni, I. Jovine (SSBAR)

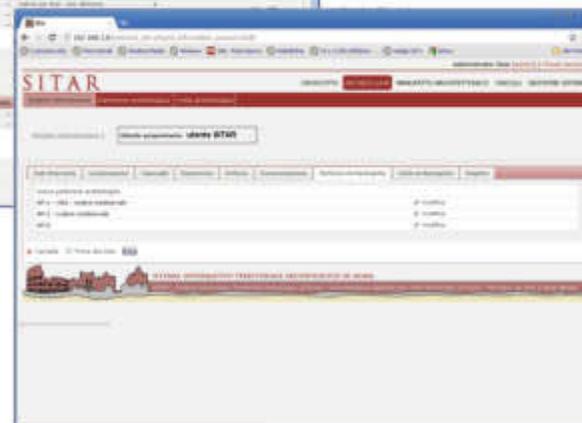
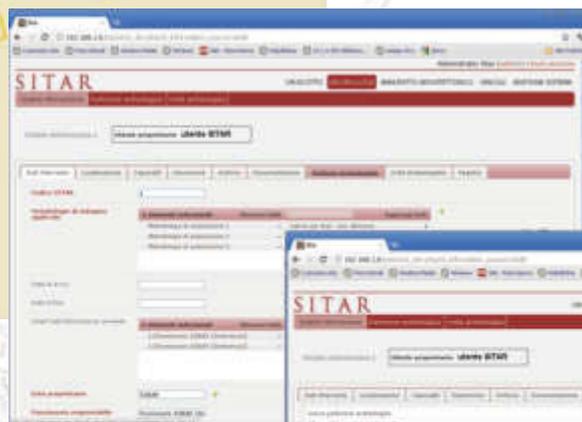
## L'area del I Municipio







SITAR



## Le azioni consentite ai gruppi di utenti

**C** = *create*: l'Utente ha il permesso di inserire un record nel geo-database

**R** = *read*: l'Utente ha il permesso di leggere un record nel geo-database

**U** = *update*: l'Utente ha il permesso di aggiornare un record nel geo-database

**D** = *delete*: l'Utente ha il permesso di eliminare un record nel geo-database

NB: l'eliminazione di un record del DB SITAR è di tipo c.d. *soft delete* per i profili utente non amministrativi, pertanto il record "eliminato" in questi casi viene reso, in realtà, solo inaccessibile per tali utenti, pur permanendo a tutti gli effetti all'interno della base dati;

**L** = *list*: l'Utente ha il permesso di visualizzare un elenco di records relativi ad una specifica Entità;

**P** = *permission*: nel webDB l'Utente ha il permesso di estendere ad altri Utenti i diversi permessi su uno specifico record.

## I gruppi di utenti

Gruppo degli **Amministratori**:  
azione di CRUD e LP

Gruppo dei **Funzionari Responsabili SSBAR**  
azione di CRUD e LP

Gruppo degli **Addetti Servizio SITAR**  
azione di CRUD e LP

Gruppo degli **Addetti Ufficio Vincoli**  
azione di CRUD e LP

Gruppo degli **Operatori di data-entry**  
azione di CRUD limitata

Gruppo degli **Utenti invitati**  
Accesso solo in lettura

## Mappatura dei Servizi del WebGIS SITAR, rispetto ai Gruppi di Utenti

<b>Servizio</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Funzionari Responsabili SSBAR</b>	<b>Addetti Servizio SITAR</b>	<b>Addetti Ufficio Vincoli</b>	<b>Operatori di data-entry</b>	<b>Utenti invitati</b>
Ricerca/Elenco PA	X	X	X	NO	X	NO
Mappa PA	X	X	X	X	X	NO
Dettaglio PA	X	X	X	X	X	NO
Anteprima PA	X	X	X	X	X	NO
Report PA	X	X	X	X	X	NO
Gestione PA	X	X	X	NO	X	NO

<b>Servizio</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Funzionari Responsabili SSBAR</b>	<b>Addetti Servizio SITAR</b>	<b>Addetti Ufficio Vincoli</b>	<b>Operatori Data-entry</b>	<b>Utenti Invitati</b>
Ricerca/Elenco UA	X	X	X	X	X	X
Mappa UA	X	X	X	X	X	X
Dettaglio UA	X	X	X	X	X	NO
Anteprima UA	X	X	X	X	X	X
Report UA	X	X	X	X	X	NO
Gestione UA	X	X	X	NO	X	NO

Origini Informativa Partizioni Archeologiche Data' Archeologiche Depositi Tabella Temi P.A. Strade Catasto Stampa

Origini Informativa 1 159239 Legenda

Codice SITAR:  
Classifica Arch. Anni:  
Protocollo:  
Rp. Amministrativa:  
Via:  
Circ.:  
Zona Competenza:

Cerca Annulla

nessuna ricerca effettuata

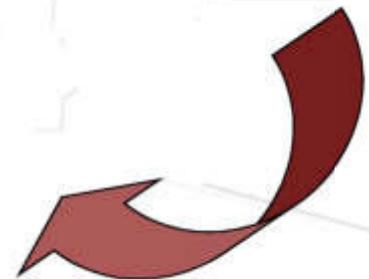
Municipio 02

**SITAR**

Utente:   
Password:

Entra Annulla Cambia Password

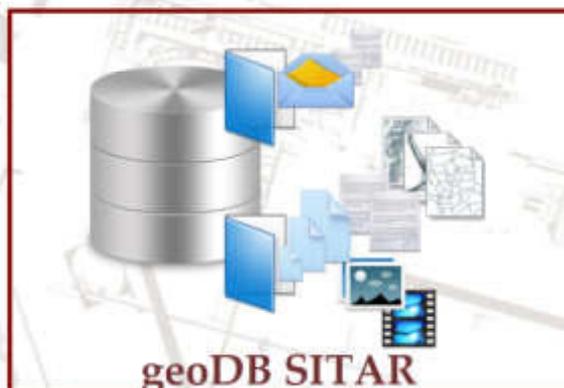
**TAE RM**  
Scale = 1 : 2000  
2369951 11468 4611836 23307



**SITAR**

Utente:

Password:



# SITAR Knowledge Base – una piattaforma per la sistematizzazione della conoscenza

SITAR Knowledge Base - Piattaforma di documentazione, informazione e comunicazione del Progetto SITAR

Piattaforma di documentazione, informazione e comunicazione del Progetto SITAR - Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma  
 © MDAIC - Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma 2013

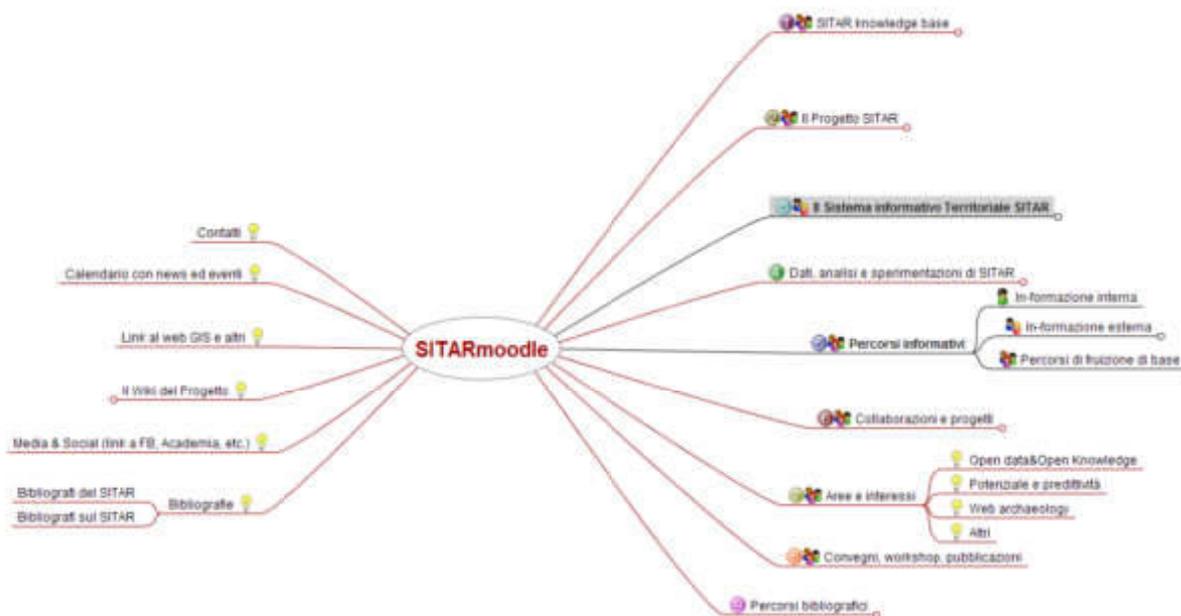
**News del sito**  
**SITAR Knowledge Base**  
 di [Marta Santucci](#) - venerdì, 18 aprile 2014, 08:59  
 È in corso di realizzazione la piattaforma web dedicata alla documentazione del Progetto SITAR e del Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma.  
 La SITAR Knowledge Base offre percorsi di informazione e di approfondimento su settori che interessano per tutti gli utenti del sistema, mettendo a loro disposizione i documenti di contenuto concettuale e metodologico, tecnologici e a alcuni moduli operativi messi a disposizione a categorie di scienza.

**Calendario**  
 maggio 2013  
 Lun Mar Mer Gio Ven Sab Dom  
 1 2 3 4 5 6 7  
 8 9 10 11 12 13 14  
 15 16 17 18 19 20 21  
 22 23 24 25 26 27 28  
 29 30 31

**Menu principale**  
 Wiki SITAR  
 News del sito

**Navigazione**  
 Home  
 Wiki SITAR  
 News del sito  
 Conto

**Categorie di corso**  
**SITAR Knowledge Base (1)**  
 Conoscere il SITAR  
 Area tematiche e percorsi informativi  
**Il Progetto SITAR**  
 Storia del Progetto  
 La piattaforma web SITAR  
 Sviluppi e prospettive  
**Il Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma**  
 Il modello concettuale  
 Il modello dati  
 L'architettura logico-procedurale  
 Gli applicativi del SITAR  
**Metodologie di analisi dei dati, sperimentazioni e casi di studio**  
 Ricostruzioni 3D  
 Analisi territoriali  
 Processi di analisi  
 Case study  
**Percorsi informativi di SITAR**  
 Funzionari  
 Assistenti dei funzionari  
 Archeologi  
 Topografi  
 Partecipanti di stage e tirocinio  
**Collaborazioni e progetti (1)**





Set minimo di informazioni

Origine Informazione

Archivio  
Metodologie di indagine applicate  
Funzionario Responsabile  
Zona o servizio SSBAR  
Equipe scientifica  
Soggetto esecutore  
Comune, strada, numero civico  
Descrizione dei lavori  
Riferimenti archivistici

Partizione Archeologica

Tipo della PA  
Metodo di acquisizione  
Definizione oggettiva  
Definizione specifica  
Denominazione convenzionale  
Cronologia

The background of the slide is a detailed, light-colored architectural plan of Rome, showing various structures, streets, and landmarks. The word "Grazie!" is superimposed in the center in a large, bold, green font.

# Grazie!

# SITAR nella Rete della Ricerca italiana Verso la conoscenza archeologica condivisa

III Convegno  
23-24 Maggio 2013

## *SITAR e Open Data*

V. Boi, I. Jovine, M. Stacca

## Open data per la tutela del patrimonio archeologico. La via suggerita dall'attuale quadro normativo

**D.Lgs. 82/2005:** CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale

**D.Lgs. 36/2006:** Riutilizzo di documenti nel settore pubblico

**D.L. 179/2012:** Decreto Sviluppo 2.0

**D.Lgs. 33/2013:** Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

**Convenzione di Faro:** ratifica dell'Italia 27/02/2013

“la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti sancito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Parigi 1948)”



hanno posto come elemento prioritario per il buon funzionamento della Pubblica Amministrazione la possibilità che essa consenta la consultazione, il download e il riutilizzo dei dati di propria competenza sia agli altri enti pubblici che ai cittadini.

## Open data per la tutela del patrimonio archeologico. La via suggerita dall'attuale quadro normativo

**Direttiva 2007/2/CE INSPIRE** Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità Europea



**D. Lgs. 32/2010** Norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, dei dati necessari per gli scopi delle politiche ambientali e delle politiche o delle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente" (art.1, c.2).

**Gennaio 2007: Commissione Paritetica** per la costituzione di un  
**Sistema Informativo Territoriale Archeologico delle Città Italiane e dei loro territori**

**Dicembre 2009: Commissione Paritetica** per la costituzione di un  
**Sistema Informativo Territoriale Archeologico Nazionale**

**Finalità:**

- Costruire una banca dati archeologica completa e aggiornata per tutto il territorio nazionale, validata dall'ente preposto come ausilio alla pianificazione del territorio

**Punti di forza:**

- emanazione di un ente pubblico, prodotto con finanziamenti pubblici, elabora dati genericamente pubblici.
- sperimentazione dei metodi e degli indirizzi operativi delle Commissioni interministeriali

### **Scheda di Origine dell'Informazione (OI) - Il dato amministrativo**

DATA AVVIO E FINE

INDAGINE

METODOLOGIA DI INDAGINE

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

SOGGETTO ESECUTORE

DESCRIZIONE DEI LAVORI

FUNZIONARIO COMPETENTE

DIRETTORE SCIENTIFICO

ASSISTENTE SCIENTIFICO

SUDDIVISIONE AMMINISTRATIVA

COLLOCAZIONE IN ARCHIVIO

**INDIRIZZO/I DI RIFERIMENTO**

GRADO GEO-REFERENZIAZIONE

PLANIMETRIA AREA INDAGATA

METODO GEO-REFERENZIAZIONE

IMPORTO DEI LAVORI

### Scheda di Partizione Archeologica (PA) - Il dato analitico dell'informazione scientifica

TIPO	DEFINIZIONE	CRONOLOGIA
ELEMENTO STRATIGRAFICO	DEFINIZIONE OGGETTIVA	IMPIANTO
ELEMENTO STRUTTURALE	<b>DEFINIZIONE SPECIFICA</b>	RIFUNZIONALIZZAZIONE
UNITÀ FUNZIONALE	<b>DEFINIZIONE INTERPRETATIVA</b>	DISTRUZIONE
<i>DESCRIZIONE SINTETICA</i>	<i>TECNICHE DI COSTRUZIONE</i>	<i>ACCESSIBILITÀ</i>
<i>RELAZIONE SCIENTIFICA</i>	<i>DOCUMENTAZIONE GRAFICA</i>	<i>GIORNALE DI SCAVO, SCHEDE, ETC..</i>

### *Scheda di Unità Archeologica (UA) – Il livello della sintesi interpretativa*

Consente di identificare insiemi storico-topografici

- E' l'oggetto informativo del SITAR che meglio si rapporta con la struttura della scheda MA-CA dell'ICCD
- La compilazione di questo livello informativo, che rappresenta un vero e proprio **studio monografico**, è riservata al **funzionario archeologo**
- I dati contenuti in questa scheda si possono esporre nell'ambito dell'utilizzo consentito dalla **licenza di pubblicazione** scelta

CC BY-SA → **Italian Open Data Base License (IODL)**

Questa licenza obbliga gli utilizzatori a citare la fonte dell'informazione al momento di riutilizzarla ed a condividere il risultato del lavoro con la stessa licenza

Grazie!